

LE MIGRATE IN ENGADINA

Marco Liva

RIFERIMENTO 55

**Capanna Forno (2.547 mt.) - Sella del Forno (2.768 mt.) -
Passo Muretto (2.562 mt.)**

Con partenza e Ritorno al Maloia (1.800 mt.)

Agosto 1997

Gita molto molto lunga che sarebbe meglio fare in due giorni scendendo, dopo la Sella del Forno, fino a Caspoggio (penso volesse scrivere Chiareggio) e ritorno a Maloia il giorno dopo attraverso il Passo del Muretto. Inoltre occorre dire che dalla Sella del Forno, per giungere nella vallata che porta al Passo del Muretto, girando attorno al Monte del Forno, non c'è sentiero e quindi è molto avventuroso. Comunque siamo partiti alle 8 dal Maloia.

Passando dal Lago Cavloc si arriva in quattro ore esatte alla Capanna del Forno; passeggiata tranquilla con ghiacciaio finale (mezz'ora) da fare senza ramponi e senza corda. Salita ripida finale alla Capanna di circa mezz'ora. Passeggiata stupenda! Capanna incantevole con vista di vette e ghiacciai meravigliosi. Si potrebbe fare una lunga passeggiata sul ghiacciaio fin sotto alla Cima del Cantun ed alla Cima di Castello (in tal caso ramponi e corda).

Continuando la gita dalla Capanna del Forno si raggiunge in un'oretta la Sella del Forno, camminando in un ampio nevaio (portare calze di ricambio). Anche qui non sono necessari né corda né ramponi. Arrivati alla Sella lo spettacolo è stupendo: si vede in parte il Disgrazia. Da qui si potrebbe tornare indietro come ha fatto il Massimo Villa. Noi abbiamo continuato e siamo scesi per canaloni innevati e poi ci siamo tenuti sulla sinistra sotto un roccione dove ci sono dei segni di colore bianco e blu. Si arriva alla fine ad un bel praticello con un bel fiumiciattolo. Dopo la discesa dalla Sella del Forno a destra c'è pure il rifugio (Rudy dice che è bellissimo dalla Capanna del Forno andare sul Pizzo del Forno e non sulla Sella, e poi si scende al Passo del Muretto con corda, ma non difficile). A destra si può prendere il sentiero che porta al Rifugio e quindi giù nella vallata. Noi siamo andati a sinistra in un sentiero inizialmente poco segnato che gira attorno al Monte del Forno. Il sentiero finisce poco dopo dove ci sono delle baite con ampie scritte "Proprietà Privata". Siamo in Italia. Le baite sono tutte ben chiuse. Abbiamo continuato girando attorno e scendendo su grossi sassi. Senza sentiero, molto avventuroso, fino a che abbiamo incontrato un torrentello che scendeva tra faggi nani. Attaccati ai rami lungo il ruscello siamo giunti, in quasi due ore, alla base del vallone che porta al Passo del Muretto. Abbiamo attraversato il fiume e quindi in un'ora siamo giunti in cima al Passo, con vista stupenda alle spalle del Disgrazia. Dal Passo del Muretto in due ore e mezza al Maloia.

Ricapitolando: h. 8 Maloia - h. 12 Capanna del Forno, sosta, h.14 Sella del Forno, h. 17 fiume sotto il Muretto, h. 18 Passo del Muretto, h. 20,30 Maloia. TROPPO LUNGA!!!

Capanna bellissima.

Da fare senz'altro in due giorni.

Stefano, Ludovico, 4 Bertola, Rudy, Marina, Marco, Martino, Massimo Villa + Giovanna fino alla Capanna.